

PROGETTO CONTINUITA'

“Una gran emoción”

Come tutte le mattine, eccoci davanti al computer per collegarci con la maestra Teresa, durante la DDI, ma anziché scrivere le sue credenziali, che oramai conosciamo a memoria, ci siamo collegati con un ID diverso, quello della prof. ssa Castellaneta che insegna spagnolo presso la Scuola Secondaria San Domenico Savio. Dapprima, ci siamo sentiti timorosi, visto che fra qualche mese lasceremo la scuola primaria per andare proprio alla Savio, ma lo sguardo della maestra ci ha subito rasserenato. La professoressa ci ha spiegato che oltre ai corsi di francese, alla Savio c'è un corso di spagnolo. I compagni della II C si sono presentati e ci hanno spiegato che frequentano questo corso in quanto hanno sempre provato interesse verso la lingua e la cultura spagnola, oltre ad essere lo spagnolo una delle lingue più parlate nel mondo. Abbiamo poi trovato delle similitudini e differenze tra il nostro Paese e la Spagna per quanto riguarda le tradizioni legate al Natale. Infatti, in Spagna le festività partono dal 22 dicembre, un giorno importante perché è il giorno della famosissima Lotteria di Natale, l'estrazione inizia la mattina presto e viene trasmessa dalle emittenti radiofoniche e televisive. Il primo numero estratto, detto “**El Gordo**” (il grasso) distribuisce notevoli somme di denaro ai fortunati possessori del biglietto vincente. Il 24 dicembre si festeggia la Vigilia di Natale, la “**Nochebuena**”, con la cena più importante dell'anno, di solito a casa dei nonni. Durante la notte si ascoltano e si cantano i “**villancicos**”, i canti natalizi. Finita la cena si aprono i doni, che di solito sono dolci e caramelle, mentre i doni veri e propri vengono scambiati il 6 gennaio, quando arrivano “**Los Reyes Magos**” (Re Magi). A mezzanotte, è abitudine assistere alla “**Messa del Gallo**”, che, secondo la tradizione, fu il primo, con il suo canto, ad annunciare la nascita di Gesù. Il 25 dicembre, “**Navidad**”, si festeggia con un banchetto simile a quello della Vigilia. Le celebrazioni continuano il 28 dicembre, il giorno de “**Los Santos Inocentes**”, durante il quale è d'obbligo prendersi in giro e scherzare,



che è l'equivalente del nostro “Pesce d'aprile”. In seguito, gli alunni della Savio hanno letto e tradotto il racconto “**Una lección para Jaime**” e ci hanno proposto delle domande che hanno dato luogo a riflessioni sul vero significato del Natale in una società consumistica quale è la nostra. Il Natale è una festa bellissima, ma spesso gli adulti si fanno prendere

dalla frenesia dei preparativi e degli acquisti contagiando i bambini, trasmettendo un'idea

sbagliata di questo magico momento; per cui, proprio come il protagonista della storia, pensano che tutto sia legato ad una richiesta di regali sempre maggiore. Forse, quest'anno, nella situazione che stiamo vivendo, potremo ridare valore al Natale ed imparare la gioia dell'attesa, il senso più autentico del dono, la condivisione e, soprattutto, l'importanza di stare insieme alle persone che amiamo.

A questo punto non ci resta che augurare a tutti voi :

FELIZ NAVIDAD!

Classi V B Rosaria Scardigno e II C San Domenico Savio